

Selezionatore del personale:

persona dell'azienda che si occupa di intervistare e selezionare i candidati al tirocinio o al lavoro.

Colloquio di lavoro:

incontro tra il datore di lavoro (o il selezionatore) e il candidato.

Per prima cosa i **selezionatori del personale** controllano le caratteristiche del candidato nel *curriculum vitae*, poi lo intervistano durante un **colloquio di lavoro**.

Vediamo quali sono le attese delle aziende e le caratteristiche più importanti richieste.

Ecco come le aziende vogliono i tirocinanti

Secondo una recente ricerca dal titolo "Neolaureati

Neolaureato:

una persona che si è appena laureata (che ha appena conseguito un diploma).

& stage", fatta in molte aziende italiane, nella maggior parte dei casi (43%) i selezionatori del personale dicono di non avere nessuna difficoltà a trovare i candidati

laureati in qualsiasi corso di studi, ma il 25% degli intervistati dice di avere difficoltà a trovare giovani laureati in Ingegneria. Questa specializzazione infatti è prima nelle preferenze dei selezionatori del personale, seguita dalla laurea in Economia. Nella classifica di gradimento ci sono poi i laureati in Giurisprudenza (6%), e in Scienze dell'Economia e Gestione Aziendale (5%). Ultimi, troviamo sempre i laureati negli ambiti umanistici, come Filosofia e Lettere (meno dell'1%).

Durante il colloquio invece la caratteristica più

Proattività: capacità di vedere in anticipo i problemi e i possibili cambiamenti in una situazione, in modo da intervenire rapidamente.

importante è la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi, seguita dalla voglia di fare, dalla **proattività** e dalla

flessibilità. Inoltre, i selezionatori dicono che la conoscenza delle lingue è, in alcuni casi, troppo bassa.

Più di uno su dieci dei selezionatori trova nei giovani poca motivazione e poca flessibilità. Indecisione e scarsa **intraprendenza** sono altre caratteristiche negative rilevate dalle aziende. Con una curiosità: le richieste economiche troppo alte sono all'ultimo posto nella lista dei fattori negativi che le aziende trovano nei candidati durante il colloquio.

Intraprendenza:

capacità di pensare, ideare e realizzare nuovi progetti.

Le aziende, inoltre, continuano a usare lo stage e anzi lo usano sempre di più: il 43% delle imprese conferma di utilizzare questo strumento e il numero di stagisti è aumentato rispetto al passato. Per quanto riguarda le finalità del tirocinio, le aziende pensano al periodo di stage come "periodo di prova allungato" per **testare** le capacità del candidato: quasi la metà delle aziende, infatti, dice che lo scopo principale è la conoscenza del neolaureato prima di procedere con l'**assunzione**.

Testare: da *test*

(esame): esaminare, verificare una conoscenza.

Assunzione: quando una persona diventa un lavoratore di un'azienda.